

Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

## Gli obiettivi del prof. Emidio Nigro, neo Direttore del Dist

*"Partecipazione, coinvolgimento e collegialità" perché "tutti devono avere un ruolo e sentirsi parte di un progetto comune"*

**"Continuità ed evoluzione"** sono le parole chiave per il prof. **Emidio Nigro**, ordinario di Tecnica delle Costruzioni e neo-eletto Direttore del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura (Dist), triennio 2024-2027, che ha proposto la sua candidatura per *"la forte volontà di dare un ulteriore contributo alle attività, allo sviluppo e alla gestione del Dist, di cui ho l'onore di far parte in qualità di docente da ventidue anni"*. Ma il rapporto con l'Ateneo federiciano inizia prima, sia con il Dottorato in Ingegneria delle Strutture, conseguito a Napoli, sia con la collaborazione tra la sezione Ingegneria strutturale dell'Università di Salerno e la Scuola napoletana. *"Il Dist è sempre stato molto dinamico nelle attività di ricerca, didattica e terza missione, autorevole a livello nazionale e internazionale, tant'è che per il triennio 2023-2027 è stato riconosciuto come Dipartimento d'Eccellenza"* - spiega il



prof. Nigro - *Dunque porteremo avanti l'ottimo operato dei Direttori precedenti, Edoardo Cosenza, Raffaele Landolfo, Gaetano Manfredi e Andrea Prota, cercando però di evolvere e migliorare sempre più.*

Relativamente alla ricerca, punta di diamante del Dist, che *"va da temi classici, come*

*le strutture e i luoghi materiali, ad argomenti di ampio respiro, coinvolgendo anche la biomedica con lo studio della meccanica delle cellule, e innovativi, come la stampa 3 D"*, si punterà sui giovani e sulla diffusione delle conoscenze. L'impegno del Direttore riguarderà il reclutamento e l'inserimento

dei giovani ricercatori e assegnisti, *"linfa vitale per la ricerca"*. Si cercherà inoltre di *"valorizzare la grande esperienza acquisita dai docenti più esperti, ma al contempo valorizzare e stimolare competenze"* pubblicizzando le attività di ricerca internamente con la redazione di un catalogo e riunioni/incontri di presentazione delle attività dei vari gruppi, ed esternamente tramite workshop aperti alle società pubbliche e private e ai professionisti. *"Lavoriamo nella ricerca teorica e applicata per cercare di essere di supporto alla società civile, alle aziende e gli enti pubblici"*, dice.

Un'altra tematica fondamentale è il **miglioramento degli spazi**: i laboratori per prove sperimentali con tavole vibranti asincrone (Via Claudio - Strutture e Biomedica, San Giovanni a Teduccio, Palazzo Gravina e un nuovo laboratorio per la resistenza al fuoco), aule, studi, spazi di lavoro, studio e incontro tra studenti, dottorandi, assegnisti, professori e personale tecnico-amministrativo per *"vivere ed operare nel Dipartimento in modo adeguato e contribuire a creare un senso di comunità"*.

**"Digitalizzazione"** la parola d'ordine per la didattica. L'obiettivo: *"proporre nuovi insegnamenti e, in collaborazione con il settore dell'Ingegneria industriale, attivare un Corso di Studi interclasse sull'Ingegneria della Sicurezza"*.

Resta prioritario rendere attrattivo il Dist *"promuovendo insieme al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (Dicea) il settore civile-edile anche mediante presentazione dei progetti e delle attività che gli studenti sviluppano durante gli insegnamenti e video da diffondere in rete, istituendo borse di studio per studenti meritevoli, e potenziando Scuole di Specializzazione e Summer School"*. Anche in questo senso va l'**internazionalizzazione**, parola *"cara al Rettore e all'Ateneo"*, già messa in atto con il **percorso formativo interamente in lingua inglese della Magistrale in Ingegneria Strutturale e Geotecnica**, e *"magari promuovendo insieme al Dicea una Laurea Magistrale in lingua inglese in Civil Engineering di tipo più trasversale"*. In sintesi le direttrici principali del mandato del prof. Nigro sono *"partecipazione, coinvolgimento e collegialità"* perché *"tutti devono avere un ruolo e sentirsi parte di un progetto comune"*.

Eleonora Mele

## Strega, un Corso internazionale dal **"volto umano"**

*"Forse non ci si è accorti dell'importanza dell'ingegneria civile"*, riflette il prof. Nigro, Coordinatore (ruolo che continuerà a ricoprire fino alle elezioni per il successore) della **Magistrale in Ingegneria Strutturale e Geotecnica (STReGA)** incardinata nel Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura (DIST). Mai come oggi, con l'attenzione sempre crescente alla problematica sismica e agli altri rischi naturali e antropici, *"la piena garanzia di sicurezza per le opere civili, il consolidamento e la riparazione del patrimonio edilizio esistente"* creano per il laureato Strega enormi possibilità di impiego a ottimi livelli. *"Abbiamo patito negli ultimi anni un calo di iscrizioni, ma l'auspicio è far comprendere l'importanza di questo settore e il bisogno di ingegneri civili"*, spiega il prof. Nigro. Il Corso punta a *"fornire le basi scientifiche e le tecni-*

*che, tradizionali ed innovative, per affrontare le problematiche del settore e formare figure professionali esperte nella progettazione e realizzazione delle strutture delle opere civili e nell'analisi delle problematiche geotecniche in settori che vanno dall'edilizia di uso abitativo agli impianti industriali, dalle infrastrutture stradali e ferroviarie alle opere idrauliche e marittime tra gli altri"*. Ha una portata internazionale poiché offre anche un **percorso formativo interamente in lingua inglese**, MSc in Structural and Geotechnical Engineering, *"a cui abbiamo aggiunto altri insegnamenti per coprire tutte le tematiche principali e renderlo un percorso formativo pienamente equivalente"*. Un'altra opportunità è offerta dal **Double degree**, attivato nel 2023-2024, con il **Master Degree in Civil Engineering dell'Istituto Superior Téc-**

**ico di Lisbona**. *"Adesso tre studentesse dello Strega sono in Portogallo, frequenteranno lì il secondo anno e svolgeranno la tesi di laurea con il supporto di un docente del nostro Dipartimento"*, racconta il prof. Nigro. Gli studenti possono aderire anche al **Minor TT in Smart Infrastructure Developer**, che *"si innesta sulla Magistrale con scelte specifiche di insegnamenti e crediti aggiuntivi per ottenere competenze trasversali digitali e avere la qualifica di sviluppatore"*. Ma come disse Francesco De Sanctis presso il Politecnico federale di Zurigo: *"Prima di essere ingegneri voi siete uomini"*, e il Dist ha anche *"un volto umano"*. Un esempio: l'**Aperidist**, incontro di inizio semestre durante il quale *"noi docenti abbiamo potuto colloquiare con gli studenti anche facendo dei giochi come Reazione a catena"*.